



## Firmato un primo accordo per la cessione delle Aree Militari di Piacenza: il futuro dei dipendenti dell'ex Arsenale, dell'ex Laboratorio e dell'ex Staveco?

**La lettera del delegato del Polo di Mantenimento Armi Pesanti di Piacenza alla firma protocollo intesa sulla cessione delle aree militari pubblicata lunedì 7 aprile 2008 sul quotidiano locale.**



Piacenza, 10/04/2008

Egregio direttore,

in astrofisica le stelle vengono classificate per magnitudo e suddivise in: supergiganti, giganti azzurre e rosse, sotto nane, nane rosse, bianche e brune, nane estreme. All'interno della galassia politica, in data astrale giovedì tre aprile duemila punto otto, due stelle supergiganti, il sindaco della nostra città ed il sottosegretario Difesa, hanno firmato un primo accordo per la cessione delle aree militari.

Le più piccole giganti azzurre e rosse, cioè i vari membri della Commissione Aree Militari, per paura di essere offuscate dalla luce delle loro sorelle più grandi, non si sono presentate all'incontro. Noi sindacalisti della R.S.U. Polo Mantenimento Pesante Nord, eravamo "in loco", invitati come spettatori, e da piccole nane estreme, per non rimanere traumatizzati da così tanto bagliore, ci siamo infilati gli occhiali da sole e siamo stati a guardare, mentre astrologhi e maghi venuti da lontano, ci spiegavano che la stella gigante azzurra Milano avrebbe acquisito un nuovo satellite, la nana rossa Piacenza.

Sempre sotto un cielo stellato, ma senza che si fumasse il calumet della pace, da parte del sottosegretario e le sue giacche bleu, ci è stata assicurata in "dono" una luccicante "riserva indiana", un nuovo stabilimento industriale militare, ma che per il momento le assunzioni sono bloccate, tranne, forse, per quei sessanta posti in più inseriti nel nuovo organico del Polo. Quindi sussiste l'azzardo che questo sospirato stabilimento rimanga solo un bel contenitore senza anima.

E il futuro di noi dipendenti dell'ex Arsenale, dell'ex Laboratorio e dell'ex Staveco? Il futuro è un'ipotesi. Può essere che ci si trasformi da ente pubblico a E.P.E. (Ente Pubblico Economico) e quindi se dopo cinque anni si chiuderà il bilancio in pareggio, saremo promossi a S.p.a., dove il sistema privatistico subentrerà a tutti gli effetti ed in caso di fallimento di questo progetto ci sarà sempre il rischio di essere svenduti all'industria privata... e forse la luna non spunterà più dal monte, dal monte spunterà l'astro nascente di Finmeccanica.

E il vecchio Jack? Il vecchio Jack dopo aver scritto tanti libri di avventura è stanco... ed anche lui sta a guardare.

Carlo Agosti delegato RDB-CUB